



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Repertorio, data e numero di protocollo attribuiti dal sistema informatico di protocollazione dei documenti

Titolo VII – Classe I

NB: le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura, fatte salve quelle personali, saranno rese note mediante pubblicazione sull’Albo on-line, sul sito di Ateneo e sul portale InPA tramite reindirizzamento al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-tecnico-amministrativo/bandi-pta>

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell’Area delle Elevate Professionalità del settore amministrativo-gestionale, per le esigenze della *Divisione 4 Programmazione didattica e formazione* dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara.

CODICE CONCORSO: 2025-1EPAMMG-DIV4

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10/1/1957, n. 3, “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 3/5/1957, n. 686 “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957*”;

VISTA la legge 9/5/1989, n. 168, “*Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*”;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104 “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n.174 “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” così come modificato, in ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127 avente a oggetto “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12/03/1999 n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, gli artt. 35, 35-ter e 35-quater;

RICHIAMATO il contenuto del parere dell’Ufficio legislativo del Ministro per la P.A. ULM-FP - n. 0000251-P-04/03/2024 (acquisito al protocollo di Ateneo con n. 18552 del 6/3/2024) in merito all’applicazione alle Università della novella introdotta all’art. 35, comma 5ter del D. Lgs. 165/2001 alle procedure selettive che riguardano il personale TA delle Università;

Università degli studi “G. d’Annunzio” Chieti- Pescara
Via dei Vestini,31 - 66100 CHIETI - ITALY



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VISTA la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24/4/2018 recante *“Linee Guida sulle procedure concorsuali”* emanata in attuazione dell’art. 35, comma 5.2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2018, n. 101;

VISTO il D.P.R. 11/2/2005, n. 68, *“Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”*;

VISTO il D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e ss.mm.ii.;

VISTI

- il CCNL comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008, per le parti ancora applicabili,
- il CCNL comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università, sottoscritto in data 19/04/2018 relativo al triennio 2016/2018, per le parti ancora applicabili;
- il CCNL sottoscritto in data 06/12/2022 sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019/2021;
- il CCNL comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università, sottoscritto in data 18/01/2024 relativo al triennio 2019/2021, con particolare riferimento all’art. 92;

VISTO il D.P.R. 30/7/2009, n. 189 *“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148”*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9/7/2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 15/3/2010, n. 66, in materia di *“Codice dell’ordinamento militare”* ed in particolare gli artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

RICHIAMATO, in particolare, il contenuto dell’art. 1014 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66 secondo cui le riserve operano *“A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all’assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall’articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall’articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

TENUTO CONTO che con la presente procedura si determina, in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010, una frazione di riserva di posto pari a 0,30 che, cumulata alle frazioni già originate da precedenti concorsi - pari a 4,80 - determina una riserva complessiva pari a 5,10;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VERIFICATO che dal prospetto informativo annuale anno 2024, di cui all’art. 9 della legge 12/3/1999 n. 68 e ss. mm. ii., risultano scoperture ai sensi dell’art. 1 della citata legge e che, fermi restando i diritti della predetta categoria protetta in ambito concorsuale, l’Ateneo sta procedendo, come indicato nel Piano dei fabbisogni 2024/2026 (Consiglio di Amministrazione seduta del 30/1/2024), a computare nella quota d’obbligo ex art. 1, legge 68/1999: sia personale già in servizio presso l’Ateneo -attraverso ricognizione interna-, in possesso dei requisiti per il collocamento mirato, sia personale a seguito di scorrimento di graduatorie di altri Atenei/Enti, o ricorrendo a convenzione ex art. 11 L. 68/1999 e sia mediante altre procedure concorsuali riservate alle categorie protette, in conformità con la normativa vigente;

VISTO l’art. 16, comma 2 del DPR n. 487/1994 e s.m.i.;

VISTO l’art. 18, c. 4 del D. Lgs. n. 40/2017, come modificato dall’art. 1 del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023 e altresì modificato dall’art. 4, comma 4 della L. n. 69/2025 che prevede, a favore degli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla L. 64/2001, senza demerito, una riserva di posti pari al 15% nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

CONSIDERATO che con il presente concorso si determina in favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito una frazione di riserva di posto pari 0,15 che, cumulata alle frazioni di posto già originate con precedenti procedure concorsuali pari a 3,80 genera una riserva complessiva pari a 3,95;

RILEVATO che, ai sensi della normativa vigente, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare il 50% dei posti messi a concorso e che, pertanto, nel caso della presente procedura, non è possibile applicare alcuna riserva, trattandosi di un unico posto non frazionabile;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 recante *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”* e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 e modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013, con D.R. n. 74 del 17/1/2019 e con D.R. n. 425 del 23/3/2022;

VISTO il D.P.C.M. 27/9/2012 recante *“Regole tecniche per l’identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni”*;

VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTA il D.P.C.M. 22/2/2013 *“Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”*;

VISTO il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,*



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

RICHIAMATO il *Codice di Comportamento* dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016, come modificato dal D.P.R. 13/6/2023, n. 81;

VISTA la Legge 6/8/2013, n. 97 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti all'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013”* ed in particolare l’art. 7;

VISTA la Legge 30/10/2013, n. 125 di conversione del D.L. 31/8/2013, n. 101 *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il D.P.C.M. 6/11/2015, n. 4 *“Disciplina della firma digitale dei documenti classificati”;*

VISTO il Regolamento (UE) – GDPR2016/679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE le linee guida CODAU in materia di privacy e protezione dei dati personali in ambito universitario-versione 1.1 del novembre 2017 – adottate e fatte proprie dall’Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119/2018 del 24/04/2018;

VISTA la Legge 19/6/2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* e, in particolare, l’art.3;

VISTA la Legge n. 27/12/2019, n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022”* e, in particolare, l’art. 1, comma 149;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per lo svolgimento telematico delle sedute collegiali nelle procedure concorsuali e selettive di reclutamento del personale*, emanato con D.R. Rep. n. 953/2022 Prot. n. 43861 del 16/6/2022;

VISTO il D.L. 30/4/2022, n. 36, convertito con modificazioni in Legge 29 giugno 2022, n. 79 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, e in particolare gli artt. 2 e 3;

RICHIAMATO il *Piano Strategico di Ateneo 2024-2026* approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.10.2024;

VISTA la disponibilità dei punti organico come assegnati all’Ateneo “G. d’Annunzio” con i DD.MM. del Ministero dell’Università e della Ricerca relativamente agli anni 2019/2020/2021/2022/2023;

VISTO il D.M. n. 795 del 26/6/2023 con il quale è stato definito il riparto delle risorse per il *Piano Straordinario di Reclutamento del Personale universitario 2024*, in attuazione dell’art.1, comma 297 lett. a), della legge 30/12/2021, n. 234 e tenuto conto del D.M. n. 445 del 6/5/2022 relativo a *Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*;

VISTO il D.M. del 13/09/2024 *“Adozione di ulteriori modalità applicative delle disposizioni in materia di idoneità nelle graduatorie dei concorsi pubblici”;*

VISTO il D.L. n. 25 del 14/03/2025 *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”*, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. n. 69 del 9/05/2025;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall’art. 6 del D.L. 80/2021 (convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113), per il triennio 2025/2027 – annualità 2025, con particolare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/2025, da cui risulta l’esigenza assunzionale in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/07/2025 relativa all’autorizzazione all’espletamento di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 unità da inquadrare nell’Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, per le esigenze della *Divisione 4 Programmazione didattica e formazione*;

RAVVISATA l’urgenza di procedere in maniera spedita all’espletamento della suddetta procedura concorsuale per il reclutamento della figura professionale in oggetto e ritenuto opportuno, quindi, non ricorrere alla procedura di mobilità volontaria prevista dall’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2021, in quanto facoltativa ai sensi dell’art. 1, comma 10 bis del D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito in L. n. 15 del 21.2.2025;

RICHIAMATA la comunicazione prot.n. 61209 del 4.8.2025 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34bis del D. Lgs. n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto in oggetto specificato;

CONSIDERATO che l’efficacia della presente procedura è subordinata all’esito negativo della mobilità obbligatoria indicata;

ACCERTATO che la copertura finanziaria dei posti in argomento rientra nei limiti di spesa di cui al D. Lgs. 29/03/2012, n. 49;

ACCERTATA l’inesistenza di graduatorie vigenti relative alla professionalità che con il presente bando l’Amministrazione intende selezionare;

CONSIDERATO che, al fine di garantire l’equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, l’art. 6, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;

RITENUTO di dover prevedere per la partecipazione alla procedura il versamento di € 10,00 quale contributo forfettario non rimborsabile in nessun caso, a copertura delle spese concorsuali, da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso a pena di esclusione dalla selezione, così come previsto all’art. 3, comma 6 e art. 19, comma 8 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per procedere al reclutamento, tramite concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell’Area delle Elevate Professionalità del settore amministrativo-gestionale, per le esigenze della *Divisione 4 Programmazione didattica e formazione* dell’Ateneo;

RICHIAMATA, infine, la Legge 30/12/2023, n. 213 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

DATO ATTO che, all’interno del presente decreto, l’uso del genere maschile è da intendersi riferito in maniera inclusiva a ogni genere e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

DECRETA

Art. 1 - Oggetto della selezione

È indetto presso l’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell’Area delle Elevate professionalità del settore amministrativo-gestionale, da assegnare alla Divisione 4 Programmazione didattica e formazione dell’Ateneo - CODICE CONCORSO: 2025-1EPAMMG-DIV4.**

In applicazione dell’art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, al fine di garantire l’equilibrio di genere nell’Area delle EP del settore amministrativo-gestionale, risultano in servizio al 31.12.2024, n. 3 unità di genere maschile (50%) e n. 3 unità di genere femminile (50%). Poiché il differenziale tra i due generi dei dipendenti inquadrati nella predetta area e relativo settore professionale è inferiore al 30% (0%), non si applica, in caso di parità di titoli e di merito e, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, il titolo di preferenza previsto all’art. 5, comma 4, lettera o) del suddetto D.P.R. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato.

Sono fatti salvi, altresì, i diritti dei candidati di cui alla Legge n. 68/1999 - art.1, come individuati dall’art. 16, comma 2 e dall’art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nel caso vi siano presenti scoperture di posti.

Art. 2 - Attività da svolgere

Ai sensi del CCNL 2019/2021, appartengono *all’Area delle Elevate Professionalità* i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto gestionale, professionale o specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l’ottimizzazione delle risorse umane eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.

Le specifiche professionali dell’Area delle *Elevate Professionalità* sono, ai sensi dell’Allegato E del CCNL 2019/2021, le seguenti:

- conoscenze altamente specialistiche e qualificate, nonché ad alto contenuto professionale;
- competenze adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di rilevante complessità anche imprevedibili;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa rilevanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

L’unità ricercata dovrà possedere specifiche conoscenze e competenze e dovrà occuparsi principalmente delle attività descritte nella scheda allegata (**all.to 2 “scheda profilo professionale”**).

Art. 3 - Requisiti per l’ammissione alla selezione



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il **possesso dei seguenti requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

a. 1)

➔ TITOLO DI STUDIO¹:

Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l’entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (c.d. Vecchio Ordinamento);

Ovvero

Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999;

Ovvero

Laurea magistrale, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004;

e IN AGGIUNTA AL TITOLO DI STUDIO

a. 2)

➔ ESPERIENZA LAVORATIVA PROFESSIONALMENTE QUALIFICANTE di almeno 2 ANNI (anche non continuativi) svolta nell’ambito amministrativo-gestionale attraverso funzioni specialistiche e/o di responsabilità che possano anche richiedere l’iscrizione ad albi professionali ricadenti nell’ambito delle conoscenze/competenze/attività di cui alla “scheda all. 2” al presente bando e risultante da formale incarico (documentato con atto o contratto) attribuito da Università, Amministrazioni statali, Enti pubblici o Aziende private

oppure

➔ abilitazione professionale, o dottorato di ricerca, o master di II livello attinenti alla professionalità richiesta.

- b.** cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell’Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall’art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall’art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c.** età non inferiore ai 18 anni;
- d.** godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria tale godimento è riferito al Paese di cittadinanza);

¹ Sono ammessi, altresì, i candidati che posseggono un **titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto equipollente** ai sensi della normativa vigente. **I candidati in possesso di titolo di studio estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva. I vincitori di concorso che non siano già in possesso di un provvedimento di equipollenza o di una dichiarazione di equivalenza del titolo di studio straniero, hanno l’onere, a pena di decadenza, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell’Università e della Ricerca o al Ministero dell’Istruzione e del Merito.** Ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito del Ministro per la Pubblica Amministrazione al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- e. idoneità fisica all’impiego;
- f. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile nonché non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso un pubblica amministrazione (in caso contrario andranno indicate le condanne riportate, la data del provvedimento e l’Autorità Giudiziaria che lo ha emanato);
- h. non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, nonché con un professore appartenente al Dipartimento o struttura interessata.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana di cui al precedente punto b) devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L’Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo CCNL, qualora il vincitore della selezione sia dipendente di una amministrazione pubblica con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato.

Tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con la più ampia riserva della verifica dei requisiti suddetti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all’atto della sottoscrizione del contratto.

L’esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove e all’eventuale stipula del contratto di lavoro, con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Si segnala che ai sensi dell’art. 55-quater del D. Lgs. n.165/2001 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 4 - Domande di ammissione. Termini e modalità

➤ *Modalità di presentazione della domanda:*

L’istanza di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti richiesti per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l’applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/unich/2025-1epammg-div4>



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF (N.B. ogni singolo file non potrà superare i 30 MB).

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed **includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di impossibilità di invio della domanda.** Non sono ammesse altre forme di invio delle domande e di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. La procedura di compilazione e invio telematico dovranno essere completati entro la data di scadenza di presentazione della domanda. Entro tale data il sistema consente il salvataggio della domanda in modalità “bozza”, così da poterla modificare/integrare attraverso il pulsante “**modifica**” e poterla verificare attraverso il pulsante “**verifica**”. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo fornito dal candidato in fase di registrazione.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla entro il termine di presentazione della domanda, cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto “**Ritira/Withdraw**”. Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda entro i termini stabiliti. In tal caso, il **pagamento del contributo pari a € 10,00**, di cui in appresso, effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. **Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento (InPA), di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it. Il bando è contestualmente pubblicato sull'Albo on-line ed è altresì consultabile sul sito web dell'Università al percorso: Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA.** Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

All'applicazione è possibile accedere anche tramite **SPID**, scegliendo dalla pagina delle “federazioni disponibili” l'Ente “*Università degli Studi “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara*”. In caso di accesso tramite **SPID**, **non è richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda, ma soltanto l'allegazione del documento di riconoscimento.**

In caso di accesso al sistema con un'altra **modalità (diversa da SPID)**, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- ✓ **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- ✓ **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- ✓ **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la **firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La partecipazione al concorso comporta a pena di esclusione il versamento, da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, di un contributo pari a € 10,00 - non rimborsabile in nessun caso - a copertura delle spese relative all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale. Pertanto, i candidati devono:

- 1. allegare alla domanda fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, necessaria anche ai fini delle autodichiarazioni formulate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;**
- 2. effettuare il versamento del contributo pari a € 10,00 tramite la piattaforma *PagoPA* così come segue:**
 - **dopo aver compilato i dati obbligatori della domanda, si dovrà procedere al controllo della stessa tramite il pulsante “Verifica”, successivamente cliccare sul pulsante “Pagamento” e concludere la transazione. Solo una volta che la transazione si è conclusa con esito positivo sarà possibile procedere alla presentazione della domanda.**

I candidati – tramite il sistema *PagoPA* – potranno scegliere una delle seguenti modalità online di pagamento:

- **carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;**
- **conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;**
- **altri metodi di pagamento: ad esempio “PayPal, Satispay, BancoPosta”.**

Effettuato il versamento, il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità “bozza” alla modalità “presentata”; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La domanda lasciata “in bozza” equivale a domanda non presentata.

ATTENZIONE: l'Università declina ogni responsabilità per l'eventuale malfunzionamento del sistema *PagoPA* ed inoltre, poiché l'avviso di pagamento si genera dopo alcuni minuti dall'effettuazione dello stesso, si consiglia di non compilare la domanda in prossimità della scadenza in quanto il pagamento della tassa concorsuale deve essere effettuato a pena di esclusione.

La procedura informatica PICA potrebbe subire momentanee sospensioni o accusare malfunzionamenti; per segnalazioni di ordine tecnico è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta tramite il link presente in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unich/>



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

➤ **Dichiarazioni da formulare nella domanda:**

I candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita; l’indirizzo di residenza, un recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata PEC, ovvero un domicilio digitale ad essi intestato al quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso;
3. il codice fiscale;
4. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’art. 38 del D. Lgs. n. 165/20021, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’art.2, comma 2 del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
5. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
6. se candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili riferito al Paese di cittadinanza e l’adeguata conoscenza della lingua italiana;
7. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
9. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
10. il possesso dei requisiti previsti per l’ammissione, nonché il possesso del titolo di studio di cui all’art. 3 del presente bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
11. le eventuali preferenze a parità di titoli e di merito di cui **Allegato 1** del presente avviso di selezione;
12. l’idoneità fisica all’impiego;
13. non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, nonché con un professore appartenente al Dipartimento o struttura interessata;
14. il domicilio o il recapito, se diverso dalla residenza, in cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione;
15. l’eventuale necessità di ausili/ tempi aggiuntivi in relazione in relazione alla propria condizione personale;
16. gli eventuali titoli valutabili posseduti alla data di presentazione della domanda.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Ai sensi dell’art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, si invita a **NON ALLEGARE** alla domanda di ammissione alcun **certificato originale ovvero sua copia conforme, procedendo unicamente a rendere debite autocertificazioni ovvero dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell’Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell’art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell’art. 7, commi 6 e 7 del DPR n. 487/1994 e s.m.i. l’Ateneo prevede, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, in applicazione del D.M. 09/11/2021, che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l’adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 4bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Pertanto, i soggetti interessati potranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l’ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle medesime. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all’Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili/tempi aggiuntivi necessari esonera automaticamente l’Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L’Ateneo assicura, altresì, attraverso misure di carattere organizzativo, la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, anche riferito all’indirizzo PEC comunicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In tal senso è onere del candidato comunicare formalmente eventuali variazioni.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni fase della procedura, di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’art.71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del suddetto D.P.R. in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati potranno essere ammessi con riserva e saranno tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l’esclusione.

SONO ALTRESÌ ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quella sopra indicata, oppure nel caso di domanda inesistente (es.: domanda lasciata in “*stato in bozza*”);
- che non posseggano i requisiti richiesti o che abbiano omissso le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti obbligatori per l’ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- che non abbiano versato il contributo di partecipazione al concorso.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

I candidati non ammessi alle prove d’esame riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per le vie brevi alla casella di posta elettronica ordinaria (e-mail) indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, nel rispetto delle disposizioni dell’art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., da tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione. Detti componenti saranno scelti nel rispetto del principio di pari opportunità (almeno un terzo dei posti deve essere riservato alle donne, salvo motivata impossibilità), tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Non possono essere nominati commissari i componenti dell’Organo di direzione politica dell’amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Inoltre non possono far parte, anche con compiti di segreteria, della Commissione coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 35, comma 3 lett. e) e 35bis del D. Lgs. n. 165/2001).

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente dell’Ateneo appartenente all’Area dei Funzionari.

Alla Commissione potranno essere aggregati componenti aggiunti per la valutazione della lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni.

Possono essere nominati in via definitiva membri supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la Commissione. I supplenti intervengono alle sedute della Commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

In relazione al numero dei partecipanti o per esigenze organizzative motivate l’Ateneo si riserva di nominare sottocommissioni nel rispetto dell’art. 9, comma 8 del DPR n. 487/1994 e s.m.i.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sull’Albo on-line di Ateneo e sarà, altresì, consultabile sul sito *web* al percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire:

- i criteri per la valutazione dei titoli;
- i criteri e le modalità di valutazione delle prove;
- le modalità di espletamento delle prove.

Il relativo verbale sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il provvedimento di nomina è inviato, ai sensi dell’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alla Consiglieria o al Consigliere Regionale di parità competente territorialmente.

Art. 6 - Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 100, l’Amministrazione potrà far precedere le prove d’esame da una preselezione, consistente in un test bilanciato a risposta multipla -da risolvere in un tempo predeterminato- volto a rilevare la conoscenza delle materie oggetto delle prove d’esame medesime e/o l’attitudine alla soluzione di problemi attinenti il ruolo da svolgere.

La preselezione sarà effettuata mediante l’utilizzo di strumenti informatici e digitali e sarà svolta sotto il controllo e la responsabilità della Commissione esaminatrice, la quale potrà avvalersi della collaborazione



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

di soggetti esterni o aziende specializzate in selezione del personale al fine della redazione e/o somministrazione e/o correzione dei quesiti, nonché per l’organizzazione della preselezione medesima.

La Commissione potrà provvedere direttamente alla formulazione dei quesiti, ovvero alla validazione dei medesimi qualora tale compito sia demandato al soggetto esterno / azienda specializzata.

In merito allo svolgimento della preselezione, la Commissione, previa apposita riunione, avrà cura di definire il contenuto del questionario da sottoporre ai candidati con riferimento:

- al numero complessivo di quesiti e corrispondente numero di alternative di risposta (per ogni quesito);
- al punteggio da attribuirsi per ogni risposta esatta, errata, non data;
- alla durata della prova preselettiva e a quant’altro ritenga necessario ai fini del rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei candidati.

Alla preselezione, che NON È prova d’esame, potranno partecipare tutti coloro che hanno presentato, nei termini, la domanda di ammissione al concorso a prescindere dal possesso dei requisiti previsti dal bando e dalla regolarità della domanda stessa, che saranno verificati solo dopo la preselezione e prima dello svolgimento della prova scritta, unicamente per i candidati che avranno superato la preselezione, sulla base delle autodichiarazioni rese. Pertanto, la mancata esclusione dalla preselezione non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

L’avviso indicante data, sede e orario di svolgimento della preselezione, sarà pubblicato sull’Albo on-line e sul sito *web* al percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*.

La pubblicazione dell’elenco degli ammessi – individuati tramite Numero Identificativo (codice PICA) attribuito alla domanda di partecipazione – avverrà sempre sull’Albo on-line e sul sito *web* di Ateneo al percorso sopra indicato almeno 5 giorni prima della data di effettuazione della preselezione. La predetta pubblicazione deve intendersi quale convocazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ad essa non farà seguito alcuna comunicazione personale ai candidati.

Coloro che non sono presenti nell’elenco di cui sopra sono da intendersi esclusi ai sensi di quanto specificato all’art. 4, fatta salva la condizione di handicap con invalidità con percentuale uguale o superiore all’80% per la quale non è prevista la preselezione.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, né di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Per poter sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall’art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

L’assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l’esclusione dal concorso.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi a sostenere la successiva prova d’esame i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 60 posti, più gli eventuali *ex aequo* nell’ultima posizione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando e della regolarità della domanda. Qualora si dovesse presentare un numero di candidati pari o inferiore a 60 la preselezione non avrà luogo.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Ai sensi dell’art. 20 comma 2bis della L. 104/1992, aggiunto dall’art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n.114, **i candidati con handicap e con invalidità pari o superiore all’80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.** Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all’atto dell’istanza di partecipazione al presente bando, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature e presentare la documentazione comprovante la disabilità ed il grado di invalidità resa dalla ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma che presenteranno la dichiarazione suddetta avranno accesso diretto alla prova scritta, se in possesso dei requisiti di partecipazione; resta inteso che l’assenza dalla prova preselettiva comporterà l’esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell’esonero.

I candidati affetti da patologie limitatrici dell’autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistiti, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n. 104/1992, nell’espletamento della prova preselettiva da personale individuato dall’Ateneo.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell’art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992 nonché i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.M. 09/11/2021, che richiedano la concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova preselettiva dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla ASL di riferimento o da Struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione della prova preselettiva. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita, sentito il delegato di Ateneo alla disabilità. L’assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

L’esito della preselezione sarà pubblicato sull’Albo on-line e sul sito web al percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*. **I candidati che avranno superato la preselezione saranno individuati tramite Numero Identificativo (codice PICA) attribuito alla loro domanda di partecipazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Le domande dei candidati che supereranno la preselezione, saranno oggetto di verifica circa la loro regolarità e il possesso dei requisiti di cui al bando, ai fini dell’ammissione alla prova scritta.

Art. 7 - Prove di esame

Il concorso consiste in DUE PROVE SCRITTE e in UNA PROVA ORALE.

Le DUE PROVE SCRITTE, che si svolgeranno in modalità informatizzata e la cui durata sarà stabilita dalla Commissione in ossequio alle disposizioni vigenti, sono finalizzate a verificare il possesso delle conoscenze indicate nella scheda allegata al presente bando (Allegato 2), nonché volte ad accertare il possesso delle competenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati. Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.

Le PROVE CONCORSUALI si articoleranno come indicato in appresso:

- **la 1^a PROVA SCRITTA**, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato inerente gli argomenti oggetto delle conoscenze richieste, specificate nell’**Al. 2** al presente bando;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- **la 2^a PROVA SCRITTA**, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare le conoscenze sui medesimi argomenti elencati nell’**All. 2** ed a verificare l’attitudine ad analizzare e a dare una soluzione tecnico-operativa a problematiche del contesto lavorativo, attinenti la figura professionale ricercata, mediante la corretta applicazione della normativa di riferimento e/o della regolamentazione di Ateneo.

Nello svolgimento delle prove scritte i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare i dizionari. Potranno consultare i testi di legge non commentati soltanto se autorizzati dalla Commissione.

Non saranno ammessi, in ogni caso, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio volto ad accertare la preparazione dei candidati e verterà sulle materie indicate nella scheda allegata al presente bando (All. 2). Nell’ambito della prova orale saranno inoltre accertati il possesso delle soft skills, la conoscenza dell’uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office) e la conoscenza della lingua inglese. Di tali accertamenti, che costituiscono parte integrante della prova orale e saranno effettuati eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla Commissione esaminatrice, si terrà conto ai fini della determinazione del voto da attribuire alla prova orale, con un’incidenza pari a 2 punti per le soft skills, pari a 1 punto per le conoscenze informatiche e pari a 1 punto per la conoscenza della lingua inglese. Tali accertamenti potranno essere effettuati, a discrezione della Commissione, anche attraverso produzione scritta nell’ambito dell’orale.

La Commissione esaminatrice potrà stabilire, qualora ne ravvisi la necessità e nel rispetto delle disposizioni vigenti che lo prevedono, di svolgere la prova orale a distanza, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l’identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Nel qual caso saranno fornite ai candidati apposite istruzioni sullo svolgimento della prova orale in modalità telematica tramite apposito avviso reso pubblico nella pagina *web* dedicata al concorso.

Il punteggio massimo complessivo da attribuire alle suddette prove d’esame è pari 90, secondo la seguente ripartizione: massimo 30 punti per la prima prova scritta (punteggio minimo 21/30), massimo 30 punti per la seconda prova scritta (punteggio minimo 21/30) e massimo 30 punti per la prova orale (punteggio minimo 21/30). Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti, secondo le modalità indicate al successivo art. 9.

Il punteggio finale è determinato secondo quanto specificato all’art. 10 del presente bando.

Per i **candidati affetti da patologie limitatrici dell’autonomia**, che facciano richiesta di essere assistiti durante le prove e per i candidati diversamente abili, **nonché per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)** che richiedano la concessione e l’assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi, si rinvia a quanto indicato nel precedente art. 4.

L’amministrazione assicurerà la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno e mediante adozione di specifiche misure di carattere organizzativo, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento e che ne facciano specifica richiesta. A tal fine le candidate, nelle condizioni di cui sopra, dovranno far pervenire all’indirizzo e-mail reclutamento.pta@unich.it, **almeno 10 giorni prima della data fissata per la/e prova/e**, specifica richiesta al fine di consentire all’Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

Art. 8 - Diario e modalità di svolgimento delle prove d’esame

Le prove si svolgeranno presso le sedi dell’Ateneo all’uopo individuate.

L’elenco degli AMMESSI alle PROVE SCRITTE – individuati tramite numero identificativo (codice PICA) – sarà pubblicato sull’Albo on-line e sul sito *web* di Ateneo al seguente percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*, almeno 15 giorni prima della data di inizio delle prove stesse. Contestualmente saranno resi noti il diario delle prove scritte e la sede presso la quale si terranno le predette prove, se non precedentemente comunicati con apposito avviso scaricabile dal predetto *link* o indicati nel bando.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non seguiranno comunicazioni scritte ai candidati.

Conseguono l’ammissione alla PROVA ORALE i candidati che abbiano riportato nelle due prove scritte una votazione di almeno 21/30. La Commissione è esonerata dal valutare la seconda prova qualora i candidati non abbiano superato la prima con un punteggio di almeno 21/30.

Gli esiti delle PROVE SCRITTE con i relativi punteggi conseguiti saranno pubblicati sull’Albo on-line e sul sito *web* di Ateneo al seguente percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non seguiranno comunicazioni scritte ai candidati, i quali saranno individuati attraverso il Numero Identificativo (codice PICA) attribuito alla loro domanda di partecipazione.

Il calendario di svolgimento della PROVA ORALE sarà reso noto tramite pubblicazione sull’Albo on-line e sul sito *web* di Ateneo al seguente percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non seguiranno comunicazioni scritte ai candidati.

La PROVA ORALE, che si svolgerà in un’aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, si intende superata se si consegue un punteggio minimo di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco viene affisso presso la sede in cui la prova si è svolta e viene altresì pubblicato sull’Albo on-line e sul sito *web* di Ateneo al seguente percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d’esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell’art.35 del D.P.R. n.445/2000: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un’Amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato anche ad una sola delle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all’Amministrazione -entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale- i documenti in carta semplice attestanti i titoli di riserva, preferenza a parità di merito (valutazione), e precedenza a parità di merito e di titoli (D.P.R. n. 487/1994 - vedasi Allegato 1) già indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, con dichiarazioni rese



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000, ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all’originale, ai sensi dell’art. 19bis del D.P.R. sopra citato.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9 - Titoli valutabili

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta, viene effettuata successivamente all’espletamento della prova orale e deve concludersi entro 30 giorni dall’ultima sessione della prova suddetta. Il **risultato** della **valutazione** dei **titoli** viene reso noto ai candidati (identificati con codice PICA) mediante pubblicazione **sull’Albo on-line e sul sito web di Ateneo al seguente percorso: Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA.**

Ai titoli è riservato un **punteggio complessivo** non superiore a **10** come di seguito indicato:

a) Titoli di studio

- Titoli di studio ulteriori, di livello superiore rispetto a quello previsto come requisito per l’accesso alla categoria EP, quali: Dottorato di ricerca, Diploma di specializzazione *post-lauream*, Master universitario I-II livello. **Il Dottorato di ricerca e il Master di II livello saranno oggetto di valutazione solo se non utilizzati quali requisiti di accesso di cui all’art. 3 punto a.2.**

fino ad un massimo di punti 3

b) Altri titoli:

- Incarichi conferiti, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni e attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e soggetti privati decorrenti o in essere alla data del 1.1.2020 e fino alla data di presentazione della domanda, sulla base della natura (lavoro subordinato, occasionale, di collaborazione e/o consulenza), della durata e dell’attinenza al settore tecnico-informatico.
Sarà onere del candidato specificare la durata, la natura e l’attinenza delle esperienze al settore tecnico-informatico. **Le esperienze lavorative svolte attraverso funzioni specialistiche e/o di responsabilità utilizzate quali requisito di accesso di cui all’art. 3 punto a.2 del presente bando, non saranno oggetto di valutazione limitatamente ai 2 anni ivi richiesti. Sarà valorizzata dalla Commissione, con un punteggio superiore, l’esperienza maturata in ambito universitario.**

fino ad un massimo di punti 3

- abilitazione all’esercizio della professione relativa ai titoli di studio di cui all’art. 3, punto a.1, solo nel caso in cui non sia stata già utilizzata quale requisito di accesso.

punti 1

- - abilitazione all’insegnamento;
- partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali, dal 1.1.2020 e fino alla data di presentazione della domanda. La valutazione verrà effettuata sulla base del numero di corsi frequentati;
- idoneità in precedenti concorsi pubblici, posseduta/e dal 1.1.2020 e fino alla data di



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

presentazione della domanda, purché corrispondente/i con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o livello superiore

fino ad un massimo di punti 3

Sarà onere del candidato compilare l'apposita sezione della piattaforma, da cui si evinca in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Art. 10 - Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice forma la **graduatoria provvisoria** generale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. **Il punteggio complessivo finale, pari a massimo 100 punti, è dato dalla somma di: a) votazione conseguita nella prima prova scritta; b) votazione conseguita nella seconda prova scritta; c) votazione conseguita nella prova orale; d) punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.**

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore, con l'osservanza delle preferenze di cui all'*Allegato 1*, viene approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti, con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata sull'Albo on-line e sul sito *web* di Ateneo al percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA*. Contestualmente viene effettuata la pubblicazione sul Portale InPA all'indirizzo www.InPA.gov.it. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane tale per due anni (L. n. 160/2019 - art. 1, c. 149; DPR n. 487, art. 15, c. 7), salvo proroghe disposte *ex-lege*.

Al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato (art. 104 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18/01/2024), subordinatamente alle esigenze di Ateneo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e dell'eventuale applicazione del disposto di cui all'art. 35, comma 5ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 11 - Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento *nell'Area delle Elevate Professionalità – settore amministrativo-gestionale*, ai sensi del CCNL vigente e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di presa di servizio. La mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore medesimo sarà invitato a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti predetti per l'ammissione all'impiego, così come specificati nell'art. 3 del presente bando di concorso, alla data di sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Il cittadino non appartenenti all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e al proseguimento del rapporto di lavoro, qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale, anche in via automatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione. Tali saranno trattati anche successivamente nel caso di eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali *“Informativa procedure concorsuali Area del personale”* pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo www.unich.it/privacy.

Art. 13 - Unità Organizzativa competente e Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'*Area Risorse Umane – Divisione 2 Personale Tecnico, Amministrativo e Biblioteche – Settore reclutamento personale TAB e CEL* - Via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti Scalo, tel. n.0871-3556087/6096/6089/6296 e-mail:

Università degli studi “G. d’Annunzio” Chieti- Pescara
Via dei Vestini,31 - 66100 CHIETI - ITALY



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

reclutamento.pta@unich.it. La Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Martina Collevicchio.

Art. 14 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento e le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 15 - Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>), sull’Albo Pretorio on-line e sul sito di Ateneo al percorso: *Ateneo>Bandi gare e concorsi>Personale tecnico amministrativo>Bandi PTA* ed è, altresì, consultabile, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo ESPOSITO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegati:

all. 1) preferenze a parità di merito

all. 2) Scheda - profilo professionale



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Allegato 1)

PREFERENZE A PARITA’ DI TITOLI E DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l’ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell’art. 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

n:\uff-pers\concorsi anno 2025\concorsi\concorso 1ep-divisione 4\bando concorso codice 2025-1epammg-div4. okdocx.docx

Allegato 2) - SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE

Strutture di riferimento	Divisione 4 Programmazione didattica e formazione
Numero di posizioni	1
Area e settore professionale	Area delle Elevate Professionalità del settore amministrativo-gestionale
Caratteristiche dell’Area delle Elevate Professionalità e specifiche professionali	Appartengono all’<i>Area delle elevate professionalità</i> i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto gestionale, professionale o specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l’ottimizzazione delle risorse umane eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative. Le specifiche professionali dell’Area sono: • conoscenze altamente specialistiche e qualificate, nonché ad alto contenuto professionale • competenze adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di rilevante complessità anche imprevedibili • capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa rilevanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo • responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.
Titolo di studio (requisito di partecipazione)	È richiesto il possesso dei seguenti requisiti: a. 1) ➔ TITOLO DI STUDIO: Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento ante D.M. n. 509/1999, o Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, o Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 <i>Ovvero</i> Titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto equipollente ai sensi della normativa vigente e, in aggiunta al titolo di studio a. 2) ➔ ESPERIENZA LAVORATIVA PROFESSIONALMENTE QUALIFICANTE di almeno 2 ANNI (anche non continuativi) svolta nell’ambito tecnico-informatico attraverso funzioni specialistiche e/o di responsabilità che possano anche richiedere l’iscrizione ad albi professionali, ricadenti nell’ambito delle conoscenze/competenze/attività di cui alla presente “scheda” e risultante da formale incarico (documentato con atto o contratto) attribuito da Università, Amministrazioni statali, Enti pubblici o Aziende private <u>oppure</u> ➔ abilitazione professionale, o dottorato di ricerca, o master di II livello attinenti alla professionalità richiesta.

Conoscenze richieste	Sono richieste le seguenti conoscenze: ➤ buona conoscenza del diritto amministrativo; ➤ buona conoscenza della legislazione universitaria (L. n. 240/2010 e s.m.i.); ➤ Capacità di utilizzo dei sistemi informativi universitari e delle principali piattaforme per la raccolta e gestione dei dati (es. Cruscotti e Dashboard ANVUR); ➤ Approfondita conoscenza della normativa, generale e ministeriale, concernente: • l’accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di laurea/laurea magistrale; • l’accreditamento e la gestione dei corsi di laurea/laurea magistrale internazionali con rilascio di titolo doppio/multiplo/congiunto; • la progettazione degli Ordinamenti e dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio; • le Linee guida ministeriali e di Ateneo inerenti la programmazione didattica; • le procedure previste dai Decreti Direttoriali MUR per l’attivazione della offerta didattica; • l’istituzione e l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica e non medica; • le abilitazioni professionali (esami di stato). Altre conoscenze ➤ Statuto e Regolamenti di Ateneo inerenti il profilo richiesto e reperibili al link: Normativa di Ateneo Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara (unich.it); ➤ conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office); ➤ conoscenza della lingua inglese.
Competenze gestionali e relazionali	Sono richieste: ottime capacità relazionali e di lavorare in gruppo; elevato grado di autonomia nell’organizzazione del proprio lavoro e del lavoro del <i>team</i>; ottime capacità di <i>problem solving</i>.
Attività da svolgere	La figura professionale richiesta dovrà possedere una professionalità qualificata con competenze in ordine: - alla predisposizione di atti e provvedimenti di natura amministrativa e/o gestionale; - alla gestione dei procedimenti amministrativi e delle attività di competenza della Divisione; - alla supervisione e gestione banche dati di riferimento della struttura; - alla razionalizzazione delle risorse di docenza per la programmazione didattica; - al coordinamento delle attività di programmazione e progettazione dell’Offerta Formativa dei Corsi di Studio di I e II ciclo; - al coordinamento attività didattiche dei Corsi di Studio afferenti ai dipartimenti privi di struttura di raccordo ed alle Scuole; - al supporto, ove richiesto, alle attività di rilevazione dei carichi didattici per l’affidamento degli insegnamenti a docenti e ricercatori; - al supporto, ove richiesto, alle attività di affidamento degli incarichi alle figure specialistiche aggiuntive di cui al D.M. 1154/2021; - al regolare andamento del sistema per l’Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica dei Corsi di Studio di I e II Ciclo.